

Disfagia e Afasia nel Paziente con Ictus – Approccio al Caregiver

Daniela Gambelunghè
Logopedista ASP IMMES e PAT

Milano 30.01.2016

AGENDA

- Afasia
 - Definizione Clinica
 - Fase di Valutazione
 - Fase di Rientro al Domicilio
- Approccio al Caregiver - Comunicazione
 - Parlare al Paziente Afasico
 - Ascoltare il Paziente Afasico
- Counseling Logopedico
 - Costruzione di un Piano Riabilitativo

AGENDA

- Afasia
 - Definizione Clinica
 - Fase di Valutazione
 - Fase di Rientro al Domicilio
- Approccio al Caregiver - Comunicazione
 - Parlare al Paziente Afasico
 - Ascoltare il Paziente Afasico
- Counseling Logopedico
 - Costruzione di un Piano Riabilitativo

Afasia – Definizione Clinica

- Afasia: disturbo centrale del linguaggio ad esordio improvviso, caratterizzato da lesioni in aree dell'emisfero cerebrale sinistro coinvolte nel processo del linguaggio. Le principali afasie sono l'a. di Broca (sensoriale) , di Wernicke (motoria) e globale (motoria e sensoriale);
- Deficit di produzione;
- Deficit di comprensione;

Afasia – Fase di Valutazione

Prerequisiti per la presa in carico al domicilio:

- Valutazione testistica (Esame del Linguaggio II; Bada; ENPA..);
- Identificazione e definizione del deficit afasico;
- Valutazione delle capacità residue del soggetto;

Afasia – Fase di rientro al domicilio

- Osservare la relazione tra paziente e familiare/caregiver e la modalità di approccio al paziente;
- Fornire linee guida per la presentazione degli stimoli da proporre al soggetto (semplificare);
- Adattare le indicazioni riabilitative al contesto familiare;
- Possibilità di proporre una tavola comunicativa e addestrare all'uso;

AGENDA

- Afasia
 - Definizione Clinica
 - Fase di Valutazione
 - Fase di Rientro al Domicilio
- Approccio al Caregiver - Comunicazione
 - Parlare al Paziente Afasico
 - Ascoltare il Paziente Afasico
- Counseling Logopedico
 - Costruzione di un Piano Riabilitativo

Approccio al Caregiver - Parlare

- Mantenere contatto oculare;
- Parlare lentamente;
- Usare frasi brevi (es. Ho visto un film.Era bello.);
- Chiedere o concordare l'argomento;
- Utilizzare canali comunicativi diversi (verbale, gestuale, mimico);
- Specificare se si vuole fare una domanda o altro;
- Semplificare; Proporre domande chiuse;
- Utilizzo di stimoli semplici e concreti;
- Trovare un canale comunicativo per definire il SI e il NO (non sempre possibile);

Approccio al Caregiver - Ascoltare

- Lasciare il tempo necessario;
- Evitare di “mettere le parole in bocca” o anticipare;
- Non sostituirsi al paziente (ansia/frustrazione/rifiuto);
- Chiedere conferma;
- Far notare eventuali incongruenze;
- Dichiarare di non aver capito;
- Saper ascoltare;

AGENDA

- Afasia
 - Definizione Clinica
 - Fase di Valutazione
 - Fase di Rientro al Domicilio
- Approccio al Caregiver - Comunicazione
 - Parlare al Paziente Afasico
 - Ascoltare il Paziente Afasico
- Counseling Logopedico
 - Costruzione di un Piano Riabilitativo

Il counselling logopedico

- Interazione terapeuta/paziente e terapeuta/caregiver;
- Definizione degli obiettivi riabilitativi;
- Collaborazione tra terapeuta e caregiver;

Operativamente si traduce in:

- Costruzione di una tavola comunicativa
- Esercizi di stimolazione linguistica

Costruire una Tavola comunicativa

- Presupposti (concetto, saper comprendere);
- Raccolta di materiale personalizzato (foto di familiari, oggetti, luoghi);
- Organizzazione e suddivisione della tavola (soggetti, luoghi, azioni, bisogni);
- Accettazione della tavola;

PERSONE	AZIONI	LUOGHI	COSE	CIBO	AVVENIMENTI I TEMPO
Io Mamma Papà Nonna Fratello sorella Maestra Amici Zio zia	Mangiare Bere Giocare Andare Lavare Piacere Volere	Scuola Casa Negozio Cinema Piscina	Soldi Giochi Libro Borsa	Pane Latte Formaggio Acqua	Giorno Sole Neve Festa Natale Compleanno Vacanza Estate
SENTIMENTI I	Felice Triste Arrabbiato Stanco		TRASPORTI I		PAROLE SPECIALI
			Bici Aereo Treno Macchina		Cosa Questo Quello Sì no Aiuto Chi Dove Guarda Dammi

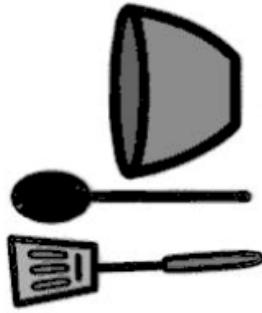
fare il bagno



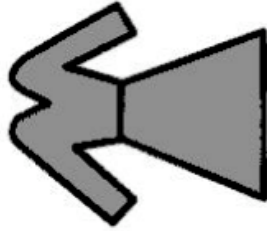
fare nanne



fare pappa



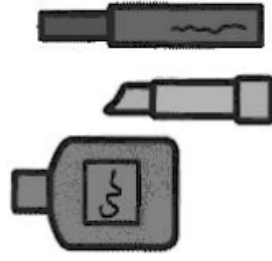
vestire


















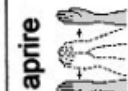





















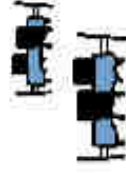
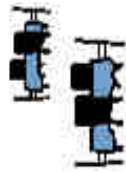
gioielli



trucco



sapone 		asciugare 		sotto 	prendere 	pannolino 	basta 
Mi piace 	pettine 	gabinetto 	io voglio 	pigiama 	bambola 	pazzolare i capelli 	non 
spazzola 	carta igienica 	acqua 	aprire 	bagno 	phon 	mettere 	vestirsi 
bagnoschiuma 	asciugamano 	shampoo 	borotalco 	codini 	azzolino e dentifri 	molletta 	
denti 	lavare 	fare 	lavare le mani 	vestiti 	sopra 	giocare 	ancora 

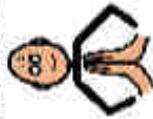


AL RISTORANTE

buon giorno



per favore



grazie



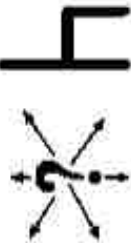
arrivederci



c'è un tavolo libero?



dove posso sedermi?



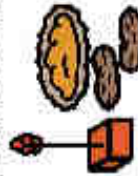
posso prendere una sedia?



vorrei ordinare



come antipasto vorrei



come primo vorrei



come secondo vorrei



come contorno vorrei



come dolce vorrei



molto buono



mi fa il conto?



dov'è il bagno?



Stimolazione linguistica

- Definizione degli obiettivi;
- Fornire esercizi da poter proporre quotidianamente;
- Scelta del materiale da utilizzare (immagini/oggetti/schede) in base alle necessità del paziente;
- Supervisione;



Disfagia e Afasia nel Paziente con Ictus – Approccio al Caregiver

Daniela Gambelunghe
Logopedista ASP IMMES e PAT

Milano 30.01.2016

GRAZIE DELL'ATTENZIONE

Disfagia e Afasia nel Paziente con
Ictus – Approccio al Caregiver

Daniela Gambelunghè
Logopedista ASP IMMES e PAT

Milano 30.01.2016